

**(LAP) Appalti: Oice, bene apertura Mit su affidamenti sotto soglia**

Appalti: Oice, bene apertura Mit su affidamenti sotto soglia  
Roma, 4 dic. (LaPresse) - "Positiva l'apertura alla concorrenza del MIT sugli affidamenti sotto soglia, ma va corretto il codice appalti, anche per i requisiti troppo restrittivi". E' questa la presa di posizione OICE - l'Associazione che rappresenta nel mondo confindustriale le società di ingegneria e di architettura italiane - rispetto alla circolare MIT del 20 novembre che ha consentito alle stazioni appaltanti di ricorrere, per gli affidamenti sotto la soglia UE, anche alle procedure ordinarie e ristrette oltre che alle negoziate e agli affidamenti diretti. Per Giorgio Lupoi, Presidente dell'Associazione, "la circolare del ministero, prendendo atto anche della posizione europea sulla quarta rata del Pnrr e confermando le perplessità dell'Anac, sancisce un principio generale secondo il quale l'apertura al mercato e alla concorrenza è cosa buona e giusta, oltre che coerente con i principi dello stesso d.lgs. 36. E' corretto che le stazioni appaltanti siano libere di utilizzare procedure concorrenziali, aperte o ristrette; d'altro canto sono mesi che vediamo diverse stazioni appaltanti pubblicare avvisi e manifestazioni di interesse non soltanto per affidamenti fra 140.000 e 225.000 euro, ma anche al di sotto dei 140.000 euro. Tutto ciò dimostra che il dettato dell'articolo 50 del decreto 36 - da alcuni ritenuto imperativo - viene nei fatti disatteso. La stessa cosa accade con le richieste dei requisiti eccessivamente restrittivi per l'accesso alle gare di ingegneria e architettura: pur in presenza di un vincolo a chiederli su tre anni: un'amministrazione su due li chiede su 5 o 10 anni, anche in questo caso applicando i principi pro concorrenziali europei. Confermiamo che per noi più concorrenza uguale più qualità".  
ECO NG01 taw 041653 DIC 23